



Iacopo Cellini ha scritto un puzzle letterario

“Sciarade, giochi, misteri l’enigmistica non   solo un passatempo dell’estate”

di **Micol Lavinia Lundari Perini**

Si   laureato all’Alma Mater con una tesi sulla semiotica dell’enigma
 E qui ha cominciato a fare cene a tema
 Ora ha anche un blog

Libri ed enigmistica sono i due grandi passatempi ma c’  chi   pronto a mettere tutti alla prova, con misteri e rompicapi: in palio 500 euro di libri dal catalogo **Newton&Compton**. “Il gioco di Andromeda”   un puzzle letterario: un libro s , ma che sar  il lettore a dover ricomporre rimettendo nel giusto ordine le pagine. La trama di partenza: una psichiatra si trova alle prese con lo sconclusionato diario di un paziente condannato all’ergastolo per aver ucciso la figlia; intuisce che dando senso a quelle carte potr  dimostrare la sua innocenza. L’autore   Iacopo Cellini, classe 1990, il padrone di casa del blog Enigmatopia, laureato a Bologna.

Cellini, l’enigmistica   la sua passione. Da quando?

«Da quando ho ricordi sono sempre stato con dell’enigmistica in mano, che fosse la Settimana o i giochi di Topolino. Sia mio padre che mio nonno erano grandi appassionati. L’ho sempre coltivata fino all’Universit : a Bologna mi sono laureato in Lettere moderne. Una tesi

sulla Semiotica dell’Enigma, con la professoressa Maria Pia Pozzato».

Di cosa si tratta?

«Ho incrociato i segnali della cultura enigmistica (cruciverba, rebus) con i testi del laboratorio di Letteratura potenziale francese. Il mio   stato un viaggio fra gli enigmi della Sfinge, i Veda indiani, la Torah».

A Bologna non ha smesso di risolvere enigmi.

«Con due carissimi amici, ex colleghi di corso, organizzavamo spesso cene con delitto su enigmi, preparavamo determinati quesiti per capire la colpevolezza o meno di un personaggio».

L’enigmistica non   un hobby solitario?

«Tutt’altro,   una passione partecipativa. Certo   diversa la soddisfazione nel risolvere un enigma da soli, ma   anche molto bello unire le forze con altri giocatori, che si ritrovano su alcuni canali Telegram. Io suggerisco ai lettori de “Il gioco di Andromeda” di confrontarsi: magari qualcuno si concentra sugli enigmi, altri studiano i collegamenti fra i personaggi...».

Il suo   un puzzle letterario. Come le   venuta l’idea?

«La casa editrice mi ha chiesto di fare un libro sulla scia de “La mascella di Caino”, il primo puzzle letterario del mondo, che ha ormai quasi cent’anni fa, nel 1934. Il mio   un gioco molto difficile, l’ho costruito volontariamente cos  ma, per

renderlo godibile a tutti, ho studiato una difficult  crescente: chi si impantana nell’ingranaggio della storia pu  comunque dilettarsi nei primi giochi e essendo un romanzo si pu  cercare di ricostruire la storia capendo il contesto narrativo, senza risolvere gli enigmi».

Qual   lo stato di salute dell’enigmistica?

«Libri, enigmi, avventure interattive stanno tornando molto di moda: vedo tantissimi libri destinati anche ai bambini. C’  rinascita del settore, dell’enigmistica, dei riddle. Diciamo che ora   un settore sicuramente popolare ma meno coltivato».

In che senso?

«Oggi tutti hanno un’enigmistica in mano, ma   un passatempo da fare d’estate o alla fermata dell’autobus. Fino a qualche anno fa invece era un hobby, molto pi  radicato, che impegnava di pi ».

Come mai ha deciso di fare Enigmatopia, il suo blog?

«A un certo punto ho deciso che non volevo essere pi  un solutore, volevo creare la mia branca. Questo sito coltiva una nicchia di appassionati. A frequentarlo sono persone adulte, spesso sopra i 50 anni, gli “enigmisti della prima ora”, ma anche molti giovani, persino adolescenti, che amano le avventure a enigmi, perch  pi  simili ai videogiochi. L’enigmistica pu  essere un collante fra una generazione e l’altra».

 RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 04.08.2022 Pag.: 12
Size: 507 cm2 AVE: € 14703.00
Tiratura:
Diffusione: 18306
Lettori:



◀ **Labirinto**
Una celebre tavola di Maurits Cornelis Escher, con un susseguirsi di scale che non hanno mai fine e sembrano mettere in discussione i criteri della logica. Il libro di Iacopo Cellini, laureato all'Università di Bologna, è un vero e proprio puzzle letterario

La scheda



Iacopo Cellini, 32 anni, ha studiato a Bologna. Per Newton & Compton ha scritto "Il gioco di Andromeda"



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile